

Augusta e Norimberg, nel resto di la Germania non pol. Questo re, poi la morte dil padre, à fato 13 diete in più lochi e per varie occasione. E in numero di le terre franche si comprende frixi e sguizari, qual sguizari sono X cantoni, et il re li à molto in odio e ne ha gran caxon, perchè questi sguizari amazono do imperadori, et la guerra, fo tra soa majestà et essi, ne fo morti di le parte persone 40 milia; e sguizari desidera nutrirsi in guerra, e saria e col re di romani e con Franza pur li danari corano. E in li stadi di Germania non hê rebelion come in Italia, tutta via non amano esso re di romani. E qual re à bone parte, è religioso, liberalissimo, human, gajardo, sa tutte le lengue *etc.*, ma non sta fermo in una conclusione. Or, preso il signor Lodovico dal re di Franza, terminò far una dieta, e fo diliberà tuor l'impresa di Milan, et fo provisto a li danari e tutto che a la guerra bisognava, et mandò oratori in Franza a dimandarli il stato di Milan, come soto l'imperio, o fusse deposità in man di l'imperio. E il re rispose a l'oratori prediti era contento fusse visto *de jure*, perchè 311 * *jure hæreditario* li perveniva, chome disceso di madona Valentina, fia dil ducha Zuan Galeazo *etc.* Or par, che li electori, amici dil re, scrivesse facesse tal risposta, *maxime* lo episcopo di Maganza. Or poi chiamò altra dieta, et trovano 100 milia ducati; et feno un edito, tutti chi ha ducati 100 d'intrada pagi ducati 2 1/2 per 3 anni, et ogni 400 homeni pagi uno homo d'arme in campo per ditto tempo. E lui re oferse pagar di soi stadi, e far li subditi pagi a raxon di X per 100, e comenzò a scuoder, ma non fu seguito, perchè il resto non volseno contribuir. E si dice de li homeni trovavano, per la descriptione, numero 36 milia et 600 milia fiorini, chi dice molto più, per esser la Germania una gran cossa. Or fo terminato, e fo opinion dil re, di renontiar il suo poter in 16, nominato il senato imperial, qualli fosseno quelli havesse a chiamar le diete e tuor le imprese; e questi senatori electi è venuti nemici dil re, *adeo* il re dice mal di l'horo e l'horo dil re, pur stanno a..... Conclude, niun paga le imposition per la pocha obedientia ha il re. Or poi, per le noze fate con Spagna e Franza, maridò la fia ne l'archiducha di Bergogna, zoè in suo fiol; fo trattato pace e accordo con Franza; et il cardinal curzense scrisse al cardinal di Roan, era a Milan, da si venisse a Trento, *etiam* l'orator yspano se interpose, *unde* esso Roan vene, e ivi feno li capitoli, molti di qual è nocivi a la Signoria nostra *etc.* E vene missier Zorzi Corner, el cavalier, con esso Roan, e lo laudò, dicendo havia gran poter con lui, e crede faria tutto per lui. Or il re di Franza di-

mandò le investiture di Milan, e il re le promesse far. Et par lo episcopo di Maganza voleva, per il sigillo, ducati 80 milia, *unde* parse al re di romani acordarsi e aver lui questi danari. Et si dice il re di Franza li promise dar ducati 150 milia; et mandò 4 oratori, monsignor di Pienes, missier Zufrè Carlo, e do altri per le investiture. Fo preparato il tutto e invidà li oratori, ma, perchè vene differentia *de modo*, perchè il re di Franza voleva lui e successori mascoli e femene nel resto e duchato di Milan, e il re di romani voleva mascoli *tantum* a fie di soa linea *etc.*, *unde* le cosse fo disconze *etc.* Poi seguite la roptura di Franza e Spagna, *tamen* esso re sempre è in pratica, et è stato, di pace o trieve con Franza, e si hanno mandato oratori l'uno a l'altro; et al suo tempo è stato 9 oratori francesi in Alemagna. Or esso re di romani à bon voler contra turchi, ma fa disegni di la impresa *etc.* *Item*, è nemicho dil re di Hongaria, et *maxime* adesso col re di Franza, per la moier data, perchè el sperava aver quel regno, non havendo il re di Hongaria fioli, justa li capitoli tra l'horo. Et che è in Germania do fioli, fo dil signor Lodovico, el marchexe Hermes, con do fratelli bastardi, lo episcopo di Lodi e il conte di Melz. *Item*, el conte Francesco Sforza e do di San Severin, zoè Antonio Maria e Galeazo. *Item*, altri zenthilomeni milanesi foraussiti, per numero 250, e poi altri foraussiti de Italia o sono o hanno intelligentia con esso re, qualli sono a torno il re, rompi a Milan, et li promete danari *etc.*, *tamen* è opinion sua, che ditto re, quando ben fusse ligado con Franza, in ogni tempo che la Signoria li desse danari, li romperia la guerra. Or *noviter* è stà fato diete; et par il re habi scritto in Spagna non vol romper a Franza, si non à danari, zoè ducati 100 milia; et che l'archiducha, suo fiol, promettesse a rom- 312 per in Fiandra. Or fè le diete ultime, una a Bolzan e l'altra a Sturzen. *Item*, il re voria li danari di la cruciata, qualli sono in le casse, zereha fiorini 400 milia, ben che dal legato e altri ne sia stà tolto, e perchè è da creder, el non sarà contra il papa, sperando li darà li ditti danari di la cruciata. Or, zonto sier Alvis Mocenigo, suo successor, a Vormes, fè una elegante oration, et lui Zacaria tolse licentia; et, ben che avesse fato con strania via 400 mia, pur à tuto licentia con lacrime, oferendo la soa majestà; et è vero, si non era esso in orator l'aria licentiatu 7 volte; e li mandò a donar una copa d'arzeno e al suo secretario..... Charoldo, qual laudò, uno goto d'arzeno. *Item*, di le spexe non disse, *solum* in extraordinarie zereha ducati 600; et poi zurò non esser stà fermo, in mexi 17, cinque zorni in una terra, e aver